

CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi per i titoli delle categorie sopra richiamate e con riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del già citato D.P.R. 220/01, la Commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri:

TITOLI DI CARRIERA Max Punti 15

- servizio come dipendente di ruolo e non di ruolo prestati c/o le UUSSLL o le Aziende Ospedaliere, Enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/01 e c/o altre P.A., nel profilo a concorso o in qualifiche equipollenti in categoria D: **punti 1,2 per anno.**
- servizio come dipendente di ruolo e non di ruolo prestati c/o le UUSSLL o le Aziende Ospedaliere, Enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/01 e c/o altre P.A. nel profilo a concorso o in qualifiche equipollenti in categoria C: **punti 0,6 per anno.**
- servizio militare, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso **punti 0,3 per anno**

Ai sensi dell'art. 22 co.3 del D.P.R. 220/01 il servizio come dipendente presso case di cura convenzionate o accreditate sarà valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso pubbliche amministrazioni.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 761/79.

La Commissione determina, altresì, i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

1. i servizi saranno valutati sino alla data del rilascio del relativo certificato;
2. i certificati, per essere oggetto di valutazione, debbono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'Ente;
3. in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole;
4. i servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche in sedi diverse, saranno cumulati fra loro;
5. per i periodo di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31.12 del primo anno all'1.1 dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
6. qualora nel certificato di servizio non sia specificata, ne risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la qualifica nella quale il servizio è stato prestato, o se il servizio è stato prestato nella posizione di ruolo, di incaricato o in base a rapporto convenzionale, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile;
7. per la valutazione dei servizi le frazioni d'anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a 15 giorni;
8. i servizi part-time vengono valutati proporzionalmente tra ore lavorative e ore contrattuali, nel caso in cui le ore non siano indicate nel certificato, il servizio viene calcolato al 50%;
9. non saranno valutati attestati laudativi;
10. non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO Max Punti 3

- Diploma di Laurea specialistica o Magistrale del profilo a concorso attinente alla materia di concorso punti 1,00
- Altra Laurea sanitaria attinente punti 1,00
- Master Universitari attinenti di durata almeno annuale punti 0,5
- Dottorato di ricerca attinente punti 2,00
- Corso di perfezionamento universitario punti 0,25

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI Max Punti 2

La valutazione delle pubblicazioni riguarderà produzioni scientifiche attinenti al profilo a concorso. Le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa ed allegate.

- Pubblicazioni su riviste nazionali o internazionali punti 0,1 ca
- Abstract o poster punti 0,01 ca

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE Max Punti 10

Per quanto concerne il curriculum formativo professionale sono valutate e adeguatamente motivate, secondo i criteri dell'art. 11 del DPR 220/2001, le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

Dato l'elevato numero dei candidati e al fine di garantire una valutazione equa ed oggettiva delle loro esperienze, la Commissione ritiene opportuni procedere ad una descrizione analitica ed a una predeterminazione delle attività valutabili. Verranno, pertanto, valutate esclusivamente le seguenti attività e solo in presenza di specifica attestazione e se svolte successivamente al conseguimento della laurea:

- Attività di docenza universitaria in insegnamenti attinenti punti 0,2 per a.a. e per materia di insegnamento
- Attività lavorativa corrispondente alla qualifica a concorso svolta presso Pubbliche Amministrazioni con rapporto di lavoro non subordinato (CO.CO.CO, libero professionale, borse di studio) punti 0,6 per anno

Non sono oggetto di valutazione, in quanto non rispondenti ai criteri dianzi esposti, i titoli non rientranti tra quelli sopra indicati, poiché da essi non è oggettivamente rilevabile un'attività analoga, per impegno e professionalità, a quella per la quale il concorso è stato bandito. Tra essi rientrano, ad esempio:

- Attività di volontariato (AVPA, ecc.);
- Servizio presso enti pubblici o privati con qualifiche di natura diversa (es. Amministrativa, ecc.);
- Attività libero-professionale.

La Commissione stabilisce infine che non sarà attribuito alcun punteggio a qualsiasi documento attestante attività non rientranti tra quelle sopra specificate, e stabilisce altresì di non attribuire alcun punteggio a qualsiasi documento che non sia autocertificato ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di autocertificazioni. (D.P.R. 445/2000).